



Bando "A PICCOLI PASSI"

Comune di Napoli

Con i Bambini

Soggetto attuatore del "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile"

Legge 28 dicembre 2015 n. 208 articolo 1, comma 392

Sommario

PREMESSA.....	3
SEZIONE 1. CARATTERISTICHE GENERALI DEL BANDO	4
1.1 Contesto	4
1.2 Obiettivo generale	5
1.3 Beneficiari e localizzazioni degli interventi	5
1.4 Tipologia e ambiti di intervento	5
1.5 La valutazione di impatto	6
1.6 Tempistiche e modalità di svolgimento del bando	6
1.7 Risorse	7
SEZIONE 2. CRITERI PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO	8
2.1 Caratteristiche del soggetto responsabile	8
2.2 Altri soggetti della partnership.....	8
2.3 Criteri di ammissibilità dei progetti	9
2.4 Valutazione qualitativa	10
SEZIONE 3. NORME GENERALI E CONTATTI	13
3.1 Modalità di finanziamento	13
3.2 Modalità di rendicontazione.....	13
3.3 Modalità di rendicontazione tecnica	14
3.4 Modalità di presentazione dei progetti.....	15
3.5 Raccolta dei dati sui beneficiari e adempimenti per la privacy.....	16
3.6 Contatti	16

Premessa

Comune di Napoli e Impresa sociale 'Con i bambini', soggetto attuatore del Fondo nazionale per il contrasto della povertà educativa minorile,¹ attraverso una partnership paritaria intendono sostenere, mediante il presente bando, un intervento sperimentale finalizzato ad agire precocemente per individuare i fattori di rischio e mettere in campo azioni di supporto multidimensionale, fin dai primi anni di ingresso nel sistema scolastico, nei confronti dei bambini che provengono da contesti caratterizzati da povertà e deprivazione sociale, relazionale e educativa. Il presente bando mette a disposizione un ammontare complessivo di € 800.000, di cui fino a un massimo di € 400.000,00 a valere sul fondo ex L.285/97 del Comune di Napoli e fino a un massimo di € 400.000,00 a valere sul Fondo per il contrasto della povertà educativa gestito dall'Impresa sociale 'Con i bambini'.

¹ Con i bambini impresa sociale, costituita il 20 giugno 2016 e interamente partecipata da Fondazione CON IL SUD, è stata individuata da Acri (Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa), in base al Protocollo di intesa sottoscritto tra Acri e Governo, come Soggetto attuatore del "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile" ("Fondo" L.208//2015, art. 1, comma 392). Lo stesso Protocollo di intesa prevede che le linee di indirizzo e gli orientamenti relativi all'utilizzo del Fondo siano affidate a un "Comitato di indirizzo strategico".

SEZIONE 1. CARATTERISTICHE GENERALI DEL BANDO

1.1 Contesto

I bambini che crescono in situazione di vulnerabilità e povertà socioeconomica e educativa, dimostrano, soprattutto dopo l'ingresso a scuola, maggiori difficoltà di comportamento, apprendimento e integrazione sociale e più probabilità di fallimenti scolastici. L'assenza di sufficiente attenzione, reattività e protezione adeguate all'età e ai bisogni evolutivi del bambino produce effetti non sempre immediatamente visibili, ma molto gravi, che si manifestano con difficoltà di apprendimento a livello scolastico, difficoltà di comportamento e di adattamento, sia nell'ambiente scolastico, sia familiare. Ricerche e studi scientifici mostrano l'importanza di intervenire nella fascia 4-7 anni, in quanto rappresenta una finestra di opportunità unica per lo sviluppo della personalità del bambino e delle potenzialità cognitive, affettive e relazionali, con importanti effetti protettivi del rischio di forme di povertà educativa minorile.

Avere accesso a un ambiente stimolante, dove relazionarsi con i coetanei attraverso giochi e attività, offre ai bambini un'occasione formativa importante per la loro crescita e contribuisce a ridurre le disuguaglianze legate al contesto sociale, economico e culturale di origine. Per i bambini che vivono in territori svantaggiati è ancora più importante partecipare fin da piccoli a occasioni di formazione, di socialità, di riduzione delle disparità. La scuola dell'infanzia può e deve contribuire a ridimensionare gli effetti di tali difficoltà, utilizzando strumenti appropriati di rilevazione, come quelli sopra citati, che assumono un ruolo irrinunciabile per rispondere efficacemente ai bisogni educativi degli alunni con difficoltà. Ciò può avvenire, tuttavia, solo se, con un cambiamento culturale e operativo all'interno delle scuole dell'infanzia, tali pratiche non assumono carattere transitorio ed occasionale, ma stabile e abituale, prevedendo anche una costante formazione degli educatori ed insegnanti.

È dunque necessario focalizzare l'attenzione sull'insieme del processo di crescita, coniugando le dimensioni dell'istruzione e dell'educazione e tenendo come riferimento l'unitarietà della persona umana e dei diversi bisogni di sviluppo di ogni bambino/a.

Gli ambiti, i contesti e gli attori/agenzie educative, che assumono significatività e importanza strategica nel definire le traiettorie biografiche dei bambini e dei ragazzi, sono individuabili nel contesto familiare, nell'ambito scolastico, nel contesto sociale e educativo territoriale rispetto alle opportunità a cui si ha accesso o al contrario in riferimento alla deprivazione da cui è caratterizzato.

Ogni aspetto della realtà familiare esperita nella prima infanzia ha delle conseguenze, sia in negativo sia in positivo, sulla crescita complessiva dell'adulto e quindi sulla realizzazione del suo potenziale umano: lo sviluppo umano, cioè, è in rapporto di interdipendenza con la qualità delle esperienze relazionali che hanno luogo nell'ambiente familiare. Si definisce oggi frequentemente *early childhood development* (ECD) il periodo che va dalla gravidanza agli otto anni circa e che concerne l'area cognitiva, socio-emozionale, del linguaggio e della salute fisica. Il concetto chiave dell'ECD è che lo sviluppo neurologico e quindi psicologico del bambino non sia automatico, ma avvenga in risposta ai bisogni evolutivi grazie a stimoli sociali e interpersonali. La risposta positiva all'insieme dei diversi bisogni di sviluppo dei bambini favorisce la formazione della capacità, che non sono dunque innate, ma che si formano invece all'interno di questo processo relazionale.

Per questa ragione, oggi si ritiene unanimemente che il *parenting* abbia un impatto pervasivo sullo sviluppo del bambino e l'ECD è considerato il trampolino di lancio dell'intera vita per la sua sostanziale influenza sulle basi dell'apprendimento, del successo scolastico, della partecipazione economica, della cittadinanza sociale e della salute. La qualità dell'ECD è in stretta relazione con le esperienze vissute dal bambino nell'ambiente familiare, ma va detto che la prospettiva bioecologica dello sviluppo umano dimostra che ciò avviene anche perché l'ambiente familiare è a sua volta interdipendente con altri insiemi di sistemi ambientali che costituiscono le determinanti sociali della salute e dello sviluppo umano complessivo.

L'assenza di sufficiente attenzione, reattività e protezione adeguate all'età e ai bisogni evolutivi di un bambino (bisogni di salute e cure mediche, di educazione, esplorazione e istruzione, di limiti, regole e valori, di sostegno psico-emozionale, di nutrimento affettivo, di protezione, di sicurezza) produce effetti che non sono immediatamente visibili, ma generalmente, assai gravi: ritardi cognitivi e relative difficoltà di apprendimento a livello scolastico, disordini psicologici e relative difficoltà di comportamento e di adattamento, sia nell'ambiente scolastico che familiare. In tale scenario, diviene fondamentale riflettere sulle modalità di screening precoce che è possibile attivare all'interno della scuola dell'infanzia e sui relativi strumenti di

assessment che è possibile utilizzare. La scuola dell'infanzia costituisce un contesto privilegiato per osservare i bambini e individuare segnali di possibili difficoltà di apprendimento: gli insegnanti conoscono bene i bambini e l'ambiente permette di programmare attività che evidenziano le loro capacità in modo naturale.

L'identificazione precoce dei bambini "a rischio" è quindi importante per evitare situazioni di disagio e possibili ripercussioni psicologiche e per poter strutturare quanto prima un intervento di potenziamento didattico o riabilitativo.

1.2 Obiettivo generale

L'iniziativa riconosce l'importanza dell'educazione in una fascia di età specifica, quella della scuola dell'infanzia e dei primi anni della scuola primaria, e la necessità di garantire ai bambini il diritto a esperienze educative di qualità fin da piccoli.

L'obiettivo è, quindi, la sperimentazione di un modello di intervento innovativo, volto a contrastare la povertà educativa e a promuovere il benessere sociale dei minori di età compresa tra 4 e 7 anni residenti nel comune di Napoli, riducendo lo svantaggio socioculturale, favorendo l'emersione dei fattori di rischio e promuovendo quelli protettivi che contribuiscono al miglioramento della qualità della vita dei bambini e delle loro famiglie.

1.3 Beneficiari e localizzazioni degli interventi

Beneficiari saranno bambini e bambine residenti nel territorio del comune di Napoli, di età compresa (al momento dell'avvio del progetto) tra 4 e 7 anni, frequentanti la scuola dell'infanzia e le prime classi delle scuole primarie del Comune di Napoli, in particolare il plesso "San Francesco" dell'istituto comprensivo "L. R. Radice – R. Sanzio" (Rione Amicizia) e il plesso "Baracca" dell'istituto comprensivo "E. De Amicis – F. Baracca" (Quartieri spagnoli). I bacini di utenza di riferimento saranno quindi rispettivamente quelli della Municipalità 3 e delle Municipalità 1 e 2 del Comune di Napoli. Tali aree cittadine sono state individuate perché le scuole e i diversi attori educativi del settore pubblico e del terzo settore sono attualmente coinvolti in un percorso di accompagnamento metodologico incentrato sulla costruzione di alleanze educative efficaci, sotto il coordinamento del Comune di Napoli.

I territori individuati, inoltre, presentano caratteristiche specifiche che consentono di collocare la sperimentazione in realtà esemplificative, l'una dei quartieri del centro della città connotati dalla presenza di compagini sociali eterogenee e interessati da processi di cambiamento e trasformazione che vanno analizzati e presidiati, e l'altra di zone maggiormente periferiche e isolate rispetto alla centralità del contesto urbano con caratteristiche di maggiore desertificazione sociale, economica e culturale. Entrambi i territori presentano problematiche rilevanti dal punto di vista della esclusione sociale e povertà educativa e fanno emergere fenomeni rilevanti di insuccesso e abbandono scolastico e di coinvolgimento nei circuiti dell'illegalità.

1.4 Tipologia e ambiti di intervento

Si prevede di sostenere due progetti (uno per ciascun quartiere identificato), che adottino un approccio multi-dimensionale e di welfare comunitario, capace di rispondere in modo flessibile e integrato ai diversi bisogni dei bambini e delle famiglie, ampliare l'offerta e superare la frammentazione dei servizi (servizi educativi, sanitari, sociali, culturali, legali, ecc.).

L'iniziativa potrà prevedere il finanziamento di:

- attività di prevenzione, attraverso, ad esempio, screening precoci dei fattori di rischio dei bambini che frequentano la scuola dell'infanzia e le classi prime delle scuole primarie, come forme di malessere, deficit di apprendimento e bisogni educativi speciali;
- attività di sostegno al benessere dei bambini e delle bambine, tramite lo sviluppo in età precoce di competenze afferenti alla sfera delle *life skill* (favorendo ad es. la promozione di un utilizzo sano delle nuove tecnologie, l'interculturalità, l'educazione all'affettività, ecc.);
- offerte complementari/integrative ai servizi educativi esistenti (es. spazi genitori/bambini, spazi multi-servizi, *outdoor education*), in particolare al di fuori dei contesti formali;

- percorsi di presa in carico dei bambini (e delle famiglie) che frequentano la scuola dell'infanzia e le classi prime delle scuole primarie, tramite doti educative e piani individualizzati;
- attività per favorire l'*empowerment*, il protagonismo e il coinvolgimento attivo dei genitori e delle famiglie nelle offerte di cura ed educazione, (es. servizi domiciliari, mutuo-aiuto, counseling, percorsi formativi, ecc.);
- attività o servizi di valorizzazione della continuità educativa nel passaggio dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia al primo anno della scuola primaria;
- la formazione, l'aggiornamento di competenze e la supervisione formativa di insegnanti, educatori e operatori, favorendo, in particolare, la piena collaborazione nei percorsi di transizione e passaggio tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria.

Non saranno sostenute iniziative e/o eventi singoli, ma interventi caratterizzati da una progettualità integrata e strutturata, in grado di dare risposte multidimensionali, sostenibili nel tempo, orientate al rafforzamento di famiglie e minori e presentate da partnership competenti e radicate sui territori di intervento.

Le iniziative, inoltre, dovranno prevedere azioni di sostegno e potenziamento della genitorialità, della maternità e della conciliazione famiglia – lavoro, e azioni di rafforzamento delle relazioni, del ruolo, delle competenze e delle professionalità di tutti gli attori della "comunità educante" coinvolti nel processo educativo.

È fortemente auspicata l'integrazione dei servizi attivati con la programmazione territoriale locale, anche nell'ottica di favorire la continuità degli stessi.

1.5 La valutazione di impatto

Con i bambini negli anni ha avviato un ampio cantiere di riflessione e sperimentazione sulla valutazione di impatto in ambito socio-educativo, grazie alla collaborazione con enti di ricerca qualificati e specializzati, che all'interno dei diversi bandi e progetti curano le fasi di definizione metodologica, progettazione e realizzazione della valutazione. Le attività valutative variano in base agli approcci adottati, tuttavia si prevede sempre la presenza di fasi di lavoro ex ante, in itinere ed ex post. L'obiettivo finale è la produzione di evidenze solide sui cambiamenti prodotti e gli impatti generati dall'intervento.

La valutazione d'impatto del bando "A piccoli passi" verrà realizzata da un unico ente di valutazione individuato da Con i bambini tramite una procedura di selezione ad hoc. L'ente individuato si occuperà della valutazione di impatto di entrambi i progetti selezionati e verrà inserito nei rispettivi partenariati nel corso della fase di progettazione esecutiva; a tal fine, nella formulazione del budget i progetti dovranno riservare alle attività del valutatore una quota prestabilita fino al 4% del contributo totale.

La metodologia di valutazione d'impatto applicata ai progetti verrà definita dall'ente valutatore in raccordo con i partenariati durante la fase di progettazione esecutiva; tale metodologia e lo specifico disegno di ricerca adottato dovranno consentire la comparabilità dei risultati raggiunti dai due progetti e la produzione di una valutazione ex post degli impatti complessivi prodotti dal bando.

1.6 Tempistiche e modalità di svolgimento del bando

I progetti devono essere presentati, **pena esclusione**, esclusivamente *on line*, **a partire dal 20 maggio 2025**, tramite la piattaforma Chàiros, raggiungibile tramite il sito internet www.conibambini.org, **entro le ore 13:00 del 4 luglio 2025**.

Il bando si articola in due distinte fasi: 1) una prima fase finalizzata alla selezione delle due proposte con maggiore efficacia sul territorio di intervento di riferimento, una per ciascun territorio; 2) una successiva seconda fase di progettazione esecutiva, volta a rafforzare la potenziale efficacia, la coerenza con gli obiettivi di cambiamento e la struttura delle proposte, anche mediante la modifica del partenariato e di aspetti critici rilevati nella fase di valutazione. Solo al termine della seconda fase, Con i bambini e il Comune di Napoli procederanno eventualmente all'assegnazione del contributo ai due soggetti responsabili delle proposte presentate in risposta al bando. Si precisa che, in caso di assenza di proposte qualitativamente adeguate rispetto agli obiettivi del bando, quest'ultimo potrà anche concludersi senza che alcun contributo venga assegnato.

1.6.1 Prima fase: selezione della proposta

In base all'esame delle proposte presentate e alla loro coerenza con gli obiettivi generali e gli ambiti di intervento, Con i bambini e il Comune di Napoli procederanno alla selezione dei due progetti ritenuti maggiormente meritevoli, che presentino una puntuale individuazione dei risultati attesi e una chiara definizione degli obiettivi. Al termine della prima fase di valutazione, sulla base dei criteri previsti nella sezione 2, saranno individuate le proposte ammesse alla successiva fase di progettazione esecutiva.

1.6.2 Seconda fase: progettazione esecutiva

I soggetti responsabili delle proposte selezionate al termine della prima fase saranno chiamati, nella fase successiva, a definire il progetto esecutivo, sulla base della condivisione e interlocuzione con gli uffici di Con i bambini e del Comune di Napoli, per chiarire ed eventualmente ridefinire gli aspetti della proposta ritenuti più critici. Durante tale fase, laddove necessario, i soggetti responsabili potranno anche procedere alla variazione del partenariato, alla rimodulazione delle attività, alla modifica del piano dei costi, alla sostituzione delle figure professionali con funzioni di responsabilità.

In particolare, nel corso della seconda fase verranno inseriti nei partenariati di progetto i due istituti scolastici dei due quartieri oggetto dell'iniziativa, l'istituto comprensivo "Radice – Sanzio" (plesso "San Francesco") e l'istituto comprensivo "De Amicis - Baracca" (plesso "Baracca"). Al termine della seconda fase, Con i bambini e il Comune di Napoli procederanno a una ulteriore valutazione della proposta di progetto, confermando la scelta e definendo l'importo del contributo da assegnare.

Non è previsto alcun rimborso per le spese sostenute in questa fase di progettazione.

1.7 Risorse

L'importo massimo del contributo diretto messo a disposizione è di € 800.000,00 euro (50% a carico di ognuno degli enti cofinanziatori).

SEZIONE 2. CRITERI PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO

I progetti devono essere presentati da partnership costituite da almeno tre soggetti ("soggetti della partnership"²), che assumeranno un ruolo attivo nella co-progettazione e nella realizzazione del progetto. Ogni partnership individua un soggetto ("soggetto responsabile"), che coordinerà i rapporti di tutti i partner con l'impresa sociale Con i bambini e con il Comune di Napoli, anche in termini di rendicontazione.

Saranno valutati positivamente i progetti che prevedano partnership eterogenee e complementari, formate da una pluralità di soggetti pubblici e privati del territorio e da partner istituzionali funzionali alla realizzazione dell'intervento.

2.1 Caratteristiche del soggetto responsabile

2.1.1 Il soggetto responsabile, alla data di pubblicazione del bando (**20 maggio 2025**), deve possedere i seguenti requisiti:

- a) essere un ente già in possesso dei requisiti previsti dal Codice del terzo settore (D.lgs. 117/2017)³;
- b) essere stato costituito da almeno due anni in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o registrata;
- c) aver presentato un solo progetto in risposta al presente bando. Nel caso di presentazione di più progetti da parte di uno stesso soggetto responsabile, questi verranno tutti considerati inammissibili;
- d) non essere presente in altri progetti in qualità di partner nel presente bando. Nel caso di partecipazione a più progetti, questi verranno tutti considerati inammissibili;
- e) avere la sede legale nella regione di intervento; possedere una sede legale o operativa o avere in gestione un servizio/intervento socioeducativo in una delle tre Municipalità oggetto del bando (Municipalità 1, 2 e 3);
- f) non avere più di un progetto⁴, in qualità di soggetto responsabile, finanziato da Con i bambini;
- g) non avere mai svolto attività in contrasto con le finalità del Fondo.

2.2 Altri soggetti della partnership

2.2.1 La partnership deve possedere i seguenti requisiti:

- a) deve includere (oltre al soggetto responsabile) almeno un altro ente di terzo settore (cui si applicano le disposizioni contenute nel Codice del terzo settore D.lgs. 117/2017)⁵;
- b) gli altri soggetti della partnership (ulteriori rispetto al soggetto responsabile e a quello di cui al primo punto del presente elenco) possono appartenere, oltre che al mondo del terzo settore,

² Ciascun soggetto dovrà essere identificato da un proprio codice fiscale e/o partita IVA. Si ricorda che tutti i soggetti devono iscriversi sulla piattaforma di Chàiros e agganciarsi al progetto.

³ Art. 4, comma 1: «Sono enti del Terzo settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali [ai sensi del D. Lgs. 112/2017], le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi». Inoltre, come previsto al comma 3: «Agli enti religiosi civilmente riconosciuti le norme del presente decreto si applicano limitatamente allo svolgimento delle attività di cui all'articolo 5, a condizione che per tali attività adottino un regolamento, in forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata, che, ove non diversamente previsto ed in ogni caso nel rispetto della struttura e della finalità di tali enti, recepisca le norme del presente Codice e sia depositato nel Registro unico nazionale del Terzo settore. Per lo svolgimento di tali attività deve essere costituito un patrimonio destinato e devono essere tenute separatamente le scritture contabili di cui all'articolo 13»

Nel caso in cui l'ente non sia ancora iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, il possesso dei requisiti richiesti dal D. Lgs. 117/2017 e necessari ai fini dell'iscrizione al RUNTS, dovrà essere attestato tramite un modello di autodichiarazione (disponibile in piattaforma), a firma del legale rappresentante, da allegare fra i documenti di anagrafica dell'ente.

⁴ Inoltre, in aggiunta a ciò, nel caso in cui il soggetto responsabile abbia già in corso un progetto finanziato, la percentuale del contributo richiesto dallo stesso, diversamente da quanto previsto al punto 2.3.1 c), non potrà essere superiore al 30%.

⁵ Si veda nota 3

anche a quello delle istituzioni, della scuola, dei sistemi regionali di istruzione e formazione professionale, dell'università, della ricerca e al mondo delle imprese;

- c) la partecipazione di enti for profit in qualità di soggetti della partnership non dovrà essere finalizzata alla ricerca del profitto, ma all'apporto di competenze e risorse per la crescita e lo sviluppo del territorio e della comunità locale;
- d) nessun partner, con la sola eccezione delle università e dei centri di ricerca, delle amministrazioni locali e territoriali (regione, ASL, ...), potrà partecipare a più di un progetto, pena l'esclusione di tutti i progetti in cui esso è presente.

2.3 Criteri di ammissibilità dei progetti

2.3.1 Sono considerati ammissibili solo i progetti che rispettino tutte le seguenti condizioni:

- a) siano stati inviati a Con i bambini, esclusivamente *on line*, **entro e non oltre le ore 13:00 del 4 luglio 2025**;
- b) siano presentati da partnership costituite da un minimo di tre soggetti, che rispettino tutti i criteri previsti ai punti 2.1 e 2.2, e siano completi delle relative schede di partenariato debitamente compilate *on line*;
- c) prevedano che nessun soggetto della partnership⁶ gestisca una quota superiore al 50% del costo totale di progetto⁷ e che almeno il 65% delle risorse sia gestito da enti del terzo settore⁸;
- d) prevedano che l'intervento si realizzi all'interno delle Municipalità indicate;
- e) prevedano la realizzazione di interventi coerenti con gli obiettivi e gli ambiti di intervento indicati nei paragrafi 1.2 e 1.3;
- f) richiedano un contributo compreso tra 250 e 400 mila euro⁹;
- g) prevedano, nel piano Attività e costi, una voce di costo specifica denominata "valutazione di impatto" pari al 4% del contributo richiesto (come previsto al par. La valutazione di impatto);
- h) prevedano una durata complessiva del progetto di 36 mesi;
- i) siano inviati debitamente compilati in tutte le loro parti e comprensivi di tutti i seguenti documenti:
 - i. atto costitutivo (nella forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata) e statuto aggiornato e autenticato del soggetto responsabile;
 - ii. copia dei bilanci d'esercizio (o rendiconti finanziari¹⁰) completi e approvati del soggetto responsabile, relativi agli esercizi 2023 e 2024¹¹;
 - iii. il curriculum vitae (massimo 3 pagine ciascuno, pena la loro esclusione dalla valutazione) di ciascuna delle 4 figure coinvolte con funzioni di responsabilità¹² nella gestione generale del progetto, nel monitoraggio tecnico, nella rendicontazione finanziaria e nella comunicazione¹³;
 - iv. nel caso in cui il progetto preveda interventi di riqualificazione/ristrutturazione, e distintamente per ogni bene immobile il cui intervento preveda un importo pari o superiore ai 50 mila euro (IVA inclusa), il progetto di fattibilità tecnica ed economica (come da D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50), composto almeno dalle seguenti componenti:
 - relazione generale e tecnica con indicazioni di sicurezza;
 - planimetria generale ed elaborati grafici;
 - calcolo della spesa e quadro economico di progetto¹⁴;

⁶ Ai fini del computo del limite di concentrazione verranno considerati come un unico soggetto i casi di enti collegati, aventi ad esempio lo stesso legale rappresentante.

⁷ Salvo quanto previsto per i soggetti responsabili che gestiscono già un progetto finanziato da Con i bambini.

⁸ Nelle forme previste dal Codice del terzo settore (d.lgs. 117/17).

⁹ Comprensivo della percentuale di costi indiretti pari al 4%, previsti dal presente bando.

¹⁰ Nelle forme previste dal Codice del terzo settore (d.lgs. 117/17).

¹¹ A tal fine il soggetto responsabile dovrà preliminarmente provvedere all'aggiornamento della propria anagrafica registrata sul portale Chàiros. Successivamente sarà possibile caricare i documenti tra quelli relativi alla proposta progettuale.

¹² Per ciascun ruolo dovrà essere indicata una risorsa umana competente e distinta. Non è consentita l'individuazione di una stessa figura per due ruoli differenti.

¹³ Il referente della comunicazione, deve essere un giornalista iscritto all'albo e/o possedere comprovate competenze ed esperienze nella gestione della comunicazione sociale inerente al target del presente bando.

¹⁴ L'analisi dei costi potrà essere effettuata tramite computo metrico estimativo riferito all'elenco prezzi unitari ovvero tramite l'analisi dei prezzi adottati, redatte secondo l'art. 32 del DPR n. 207 del 5 ottobre 2010, ovvero attraverso costi parametrici, purché dichiarati e supportati da comprovate analisi di costo.

- cronoprogramma delle fasi lavorative.

Costituisce condizione di ammissibilità la presentazione di tutti i summenzionati documenti entro, e non oltre, la scadenza del bando.

2.3.2 Saranno invece considerati non ammissibili tutti i progetti che:

- j) non rispettino le condizioni di partecipazione previste sia per il soggetto responsabile che per i partner;
- k) siano presentati da: persone fisiche, enti pubblici, partiti o movimenti politici, organizzazioni sindacali o associazioni di categoria; soggetti che svolgono attività in contrasto con la libertà e la dignità della persona;
- l) richiedano contributi finalizzati all'acquisto o alla costruzione (anche parziale) di infrastrutture immobiliari;
- m) prevedano interventi di riqualificazione/ristrutturazione¹⁵, necessari alla realizzazione del progetto, in una percentuale superiore al 30% del contributo richiesto;
- n) siano diretti prevalentemente ad attività di studio e ricerca;
- o) possano generare un impatto ambientale negativo, ovvero non garantiscano il rispetto del patrimonio naturale, ambientale e culturale.

2.3.3 Le decisioni in ordine alla sussistenza e/o rilevanza dei requisiti di ammissibilità e non ammissibilità previsti nel presente bando sono insindacabili.

2.3.4 Eventuali ulteriori comunicazioni, relativamente alle modalità di presentazione dei progetti o chiarimenti in merito a questioni di interesse generale, potranno essere specificati nella sezione FAQ o pubblicate sui canali informativi di Con i bambini (www.conibambini.org), e del Comune di Napoli (www.comune.napoli.it) per darne la massima diffusione, integrando quanto già previsto nel testo del presente bando. Si raccomanda, pertanto, di visionare periodicamente questi canali per essere prontamente informati delle eventuali novità.

2.4 Valutazione qualitativa

La valutazione di merito, l'attribuzione dei punteggi, e la redazione della graduatoria dei progetti finanziabili, sarà effettuata da una commissione valutatrice formata da membri dei due enti promotori e presieduta da persona scelta di comune accordo tra gli stessi.

Ai fini dell'assegnazione del contributo, la Commissione esaminerà i progetti ed attribuirà a ciascun progetto un punteggio complessivo risultante dalla somma dei punteggi assegnati sulla base dei seguenti criteri¹⁶:

CRITERIO DI VALUTAZIONE	Punteggio massimo assegnabile
Conoscenza del contesto e destinatari	10
Conoscenza del contesto, con riferimento sia ai servizi già presenti e attivati che ai problemi e ai bisogni dei beneficiari. In particolare, si valuta la conoscenza approfondita dei due quartieri della città, corrispondenti al plesso San Francesco della scuola Radice Sanzio collocato nel Rione Amicizia della Municipalità 3 e la scuola Baracca situata nei Quartieri Spagnoli avendo come territorio di riferimento sia la Municipalità 1 che la Municipalità 2.	
Partnership	15
Presenza di un soggetto responsabile, con consolidata esperienza nelle attività inerenti il target e radicato nel territorio di intervento, e di una <i>partnership</i> eterogenea, integrata e competente, capace	

¹⁵ Rientrano nella macrovoce "Spese di ristrutturazione" tutti i costi necessari per la messa a norma, la realizzazione di impianti (elettrici, idraulici, di condizionamento, ecc.), la manutenzione ordinaria e straordinaria, il restauro/risanamento conservativo e la ristrutturazione edilizia, nonché i costi di manodopera necessari per la realizzazione e/o il completamento di tali interventi.

¹⁶ L'ordine dei criteri qui indicati, utilizzati nella valutazione qualitativa dei progetti ammissibili, non ha alcun valore gerarchico o ordinativo, ma è puramente casuale.

CRITERIO DI VALUTAZIONE	Punteggio massimo assegnabile
di favorire l'ampliamento della rete nel territorio interessato e la promozione di collaborazioni funzionali all'individuazione dei beneficiari e alla realizzazione dell'intervento.	
<i>Coinvolgimento attivo delle famiglie e sostegno alla genitorialità</i>	10
Presenza di interventi efficaci per il supporto delle famiglie, sviluppo di meccanismi di empowerment/protagonismo/coinvolgimento attivo dei genitori e delle famiglie nelle offerte di cura ed educazione (es. servizi domiciliari, mutuo-aiuto, counseling, percorsi formativi, ecc.).	
<i>Qualità della proposta progettuale</i>	35
<p>Presenza di una strategia chiara e pertinente al target e ai bisogni individuati;</p> <p>Efficacia degli interventi preventivi, attraverso screening precoce dei fattori di rischio dei bambini che frequentano la scuola materna e le classi prime delle scuole primarie, al fine di far emergere i fattori di rischio e contribuire alla riduzione dello svantaggio socioculturale, le forme di malessere, deficit di apprendimento e bisogni educativi speciali;</p> <p>Sostegno al benessere dei bambini, tramite l'acquisizione di <i>competenze non cognitive</i> in età precoce, comportamentali e di cittadinanza;</p> <p>Attivazione di offerte complementari/integrative ai servizi educativi (es. spazi genitori/bambini, spazi multiservizi, <i>outdoor education</i>), tramite percorsi di inclusione e rafforzamento delle competenze dei bambini al di fuori dei contesti formali (extra scuola);</p> <p>Attivazione di percorsi di presa in carico dei bambini (e delle famiglie) che frequentano la scuola materna e le classi prime delle scuole primarie, tramite doti educative e piani individualizzati,</p>	
<i>Monitoraggio e valutazione</i>	10
Adeguatezza e coerenza degli approcci, strumenti e tipologie di attività proposte rispetto agli obiettivi dell'iniziativa, con particolare riferimento al sistema di monitoraggio ex ante, in itinere ed ex post.	
<i>Comunicazione e disseminazione</i>	5
Adeguatezza e coerenza degli approcci, strumenti e tipologie di attività proposte per la comunicazione e disseminazione dei risultati.	
<i>Efficienza</i>	10
Efficiente utilizzo delle risorse nel raggiungimento dei risultati e congruità e adeguatezza delle voci di costo rispetto ai risultati attesi.	
<i>Impatto sociale e innovatività</i>	5
Presenza di modalità di intervento alternative rispetto a quelli già esistenti o sperimentate, che siano in grado di produrre un rilevante impatto sociale e di rispondere in modo più efficace ai bisogni specifici dei minori e delle loro famiglie.	
TOTALE	100

Nel limite delle risorse disponibili e in funzione della qualità delle proposte, saranno sostenuti unicamente progetti che raggiungano il punteggio minimo di 60/100.

La partecipazione all'avviso implica l'accettazione dell'insindacabilità delle decisioni relative alla selezione dei progetti finanziati.

La commissione redigerà la graduatoria e la trasmetterà al Comune di Napoli, per la successiva approvazione con apposito atto dirigenziale, e al Consiglio di amministrazione di Con i bambini, per la propria delibera di assegnazione dei contributi.

Le proposte valutate positivamente al termine della prima fase di valutazione saranno sottoposte a una ulteriore fase di progettazione esecutiva in collaborazione con gli uffici di Con i bambini e con il Comune di Napoli, al termine della quale si procederà all'eventuale assegnazione del contributo.

SEZIONE 3. NORME GENERALI E CONTATTI

3.1 Modalità di finanziamento¹⁷

La liquidazione del contributo al soggetto responsabile avverrà in forma separata (Comune di Napoli e Con i bambini, ognuno per la propria quota). I contributi sono da considerarsi fuori campo di applicazione IVA ai sensi dell'art. 2 c. 3 lett. a) del DPR 633/72 e sono sempre considerati al lordo di eventuali trattenute fiscali. L'erogazione dei contributi assegnati ai progetti avverrà esclusivamente al soggetto responsabile per l'intero raggruppamento, con la cadenza prevista e dettagliata nelle convenzioni sottoscritte.

La liquidazione dell'importo assegnato potrà avvenire in quattro momenti distinti, come di seguito riportato:

i. La quota di anticipo - per un importo pari al 25% del Contributo – potrà essere liquidata da Con i bambini e dal Comune di Napoli in seguito all'avvio del progetto e previa ricezione della Richiesta di Liquidazione trasmessa dal Soggetto responsabile. L'anticipo verrà liquidato in assenza di documentazione contabile di spesa e andrà poi detratto dall'ammontare del Contributo da liquidare a saldo. Per la sola quota di pertinenza del Comune di Napoli il soggetto responsabile dovrà presentare una fideiussione di importo pari alla somma erogata dal Comune a titolo di anticipo. La cauzione può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative ovvero rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo speciale di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. n. 58/1998. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni.

ii. La prima quota di acconto - per un importo non superiore al 25% del Contributo – potrà essere liquidata in seguito all'approvazione, da parte di Con i bambini e del Comune di Napoli, della documentazione di rendicontazione tecnica e finanziaria trasmessa dal Soggetto responsabile in corrispondenza della prima verifica intermedia, prevista ad un terzo del periodo di realizzazione del Progetto.

iii. La seconda quota di acconto - per un importo non superiore al 30% del Contributo – potrà essere liquidata in seguito all'approvazione, da parte di Con i bambini e del Comune di Napoli, della documentazione di rendicontazione tecnica e finanziaria trasmessa dal Soggetto responsabile in corrispondenza della seconda verifica intermedia prevista a due terzi del periodo di realizzazione del Progetto. Qualora richiesto dal Soggetto responsabile, o comunque ad insindacabile giudizio di Con i bambini e del Comune, sarà possibile concordare la liquidazione di un'unica tranche di acconto non superiore al 45% del Contributo.

iv. Il saldo del Contributo, fino ad un massimo dell'importo assegnato e al netto dalle precedenti liquidazioni a titolo di anticipo e acconto, potrà essere liquidato in seguito all'approvazione, da parte di Con i bambini e del Comune di Napoli, della documentazione di rendicontazione tecnica e finanziaria trasmessa dal Soggetto responsabile entro 90 giorni dalla data di chiusura del Progetto.

Nel caso in cui nel progetto siano inserite spese per interventi di riqualificazione/ristrutturazione di beni immobili, il soggetto responsabile dovrà entrare in possesso delle necessarie autorizzazioni rilasciate dagli enti pubblici preposti (Soprintendenza dei Beni Culturali, Comuni, ecc.) entro, e non oltre, 6 mesi dalla data di comunicazione dell'approvazione del progetto, al termine dei quali il contributo sarà da considerarsi revocato. Nel caso in cui le autorizzazioni non siano necessarie andrà redatta apposita autodichiarazione ai sensi dell'art. 5 del DL n. 40/2010.

Per la quota di Con i bambini, l'erogazione dei contributi sarà assoggettata alla ritenuta del 4%, di cui all'art. 28, comma 2 del DPR 600/73, nel caso sia destinata a imprese cooperative o a imprese sociali oppure, nell'ambito di progetti aventi finalità di natura commerciale, sia destinata ad associazioni che svolgano, anche solo in via residuale, attività commerciale.

3.2 Modalità di rendicontazione

Il soggetto responsabile si farà carico della rendicontazione dell'intero progetto.

¹⁷ Sul sito di Con i bambini è a disposizione un apposito Manuale contenente le linee guida per la gestione e rendicontazione dei progetti finanziati. (<https://www.conibambini.org/faq-e-documenti/>)

L'erogazione degli acconti e del saldo finale del contributo assegnato al progetto avverrà direttamente al soggetto responsabile, previa presentazione di tutta la documentazione giustificativa che dimostri le spese effettivamente sostenute e quietanzate.

In fase di rendicontazione, saranno considerate non ammissibili voci di spesa quali:

- a) erogazioni di contributi finanziari destinati, ad esempio, al finanziamento di altri progetti;
- b) fatture emesse fra i soggetti della partnership (ad esempio: fatture o ricevute emesse da un soggetto della partnership nei confronti del soggetto responsabile o di altri partner e viceversa). Le spese eventualmente sostenute dai partner del progetto andranno documentate con le stesse modalità previste per il soggetto responsabile;
- c) spese sostenute da enti (anche se consorziati o associati ai partner del progetto) non presenti tra i soggetti della partnership;
- d) contributi richiesti per il finanziamento di attività di uno qualsiasi dei soggetti della partnership (ivi incluso il soggetto responsabile) non strettamente connesse alla realizzazione del progetto, quali ad esempio contributi per la gestione ordinaria delle attività usualmente svolte da uno qualsiasi dei soggetti della partnership;
- e) spese di progettazione;
- f) spese per la creazione di nuovi siti internet¹⁸;
- g) oneri finanziari, commissioni bancarie e ammortamenti; ad eccezione degli oneri per la fidejussione obbligatoria;
- h) spese di struttura (es. utenze, cancelleria, ufficio, ...);
- i) qualsiasi costo che non dia luogo a un esborso monetario (quali, ad esempio, valorizzazione del lavoro volontario, immobili messi a disposizione delle attività progettuali);
- j) spese forfettarie o autocertificate (tutte le spese sostenute devono essere dimostrate da appositi giustificativi di spesa quietanzati: buste paga, fatture, ricevute, ...);
- k) spese finalizzate all'acquisto e/o alla costruzione (anche parziale) di infrastrutture fisiche immobiliari;
- l) spese per la ristrutturazione di infrastrutture fisiche immobiliari che eccedano la percentuale massima prevista dal bando.

3.2.1 Eventuali ulteriori tipologie di spese non ammissibili al finanziamento saranno tempestivamente comunicate ai soggetti ammessi al contributo.

3.2.2 Il soggetto responsabile prende atto, mediante l'invio *on line* del progetto, del fatto che le verifiche che Con i bambini e il Comune di Napoli effettueranno, rispetto alla documentazione di rendicontazione, potranno comportare una riduzione dell'importo originariamente accordato.

Le "Disposizioni per la rendicontazione finanziaria versione del 15/12/2022" disponibili sul sito dell'Impresa sociale Con i bambini all'indirizzo <https://www.conibambini.org/wp-content/uploads/2023/01/Disposizioni-per-la-rendicontazione-finanziaria-Ed.15.12.2022.pdf> rappresentando parte integrante del presente bando.

3.3 Modalità di rendicontazione tecnica

Il soggetto responsabile è tenuto a rendicontare l'avanzamento delle attività, il conseguimento dei risultati attesi e gli esiti dell'intervento sui principali beneficiari raggiunti secondo le modalità e gli strumenti predisposti da Con i bambini e dal Comune di Napoli.

La rendicontazione sulle attività svolte e sui risultati conseguiti andrà presentata in quattro momenti distinti (1/3, 2/3, fine progetto ed ex post a due anni dalla conclusione del progetto) attraverso la compilazione delle apposite sessioni di verifica della piattaforma Chàiros.

Laddove ritenuto necessario, potranno essere richieste, a insindacabile giudizio di Con i bambini e del Comune di Napoli, ulteriori verifiche e integrazioni documentali.

¹⁸ Sarà messa a disposizione dei progetti finanziati un'apposita piattaforma multimediale (www.percorsiconibambini.it) per la diffusione dei contenuti, predisposta da 'Con i bambini'.

3.4 Modalità di presentazione dei progetti

Il processo istruttorio sarà svolto congiuntamente da Con i bambini e dal Comune di Napoli.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 4 luglio 2025 esclusivamente tramite la piattaforma informatica "Chàiros" (<https://www.chairos.it/>), nelle modalità lì descritte, gestita da Con i bambini, per la quale verrà fornito accesso al Comune di Napoli.

Non saranno prese in considerazione le domande o la documentazione trasmesse con modalità diverse da quelle indicate o pervenute oltre il termine a pena di inammissibilità.

Il soggetto capofila, individuato come unico interlocutore con l'Amministrazione e Con i bambini per rispondere alla presente procedura, è tenuto a raccogliere tutta la documentazione relativa a ciascun altro soggetto del raggruppamento, inviandola come unica domanda.

All'interno della piattaforma è possibile scaricare la guida alla registrazione e la guida per la compilazione della domanda. I progetti, corredati di tutta la documentazione richiesta, devono essere compilati e inviati esclusivamente *on line* attraverso la piattaforma *Chàiros*, raggiungibile tramite il sito internet www.conibambini.org, **entro e non oltre le ore 13:00 del 4 luglio 2025.**

I proponenti dichiarano di accettare, mediante l'invio on line del progetto, tutte le condizioni previste dal presente bando e dai suoi allegati. Inoltre, alcune informazioni (ragione sociale, informazioni sul progetto) potranno essere altresì diffuse a mezzo stampa, sul sito, sui social network, sul bilancio o sul materiale promozionale di Con i bambini e del Comune di Napoli.

La proprietà intellettuale di tutti i documenti prodotti dall'ente (a titolo esemplificativo e non esaustivo: documenti di progetto, allegati tecnici, rapporti di monitoraggio e valutazione, pubblicazioni relative ai progetti sostenuti dalla Fondazione Con il Sud o da Con i bambini Impresa sociale S.r.l.) e caricati sulla piattaforma Chàiros nell'ambito del progetto resta in capo al medesimo ente, il quale, tuttavia, con l'accesso alla piattaforma Chàiros, concede a Fondazione Con il Sud e a Con i bambini il diritto di disporre di tali documenti per qualsiasi finalità di comunicazione e divulgazione istituzionale, escludendone l'utilizzo per finalità commerciali. La documentazione acquisita tramite la piattaforma Chàiros potrà essere condivisa con altri enti pubblici o privati interessati a erogare contributi o a svolgere attività di studio, ricerca e/o formazione in ogni caso connesse con gli obiettivi istituzionali di Fondazione Con il Sud o Con i bambini. Fondazione Con il Sud e Con i bambini si impegnano a non trasmettere la documentazione acquisita ad enti potenzialmente "in concorrenza" con i soggetti titolari della proprietà intellettuale per l'accesso ai finanziamenti erogati.

In fase di valutazione, Con i bambini e il Comune di Napoli si riservano la possibilità di richiedere eventuale ulteriore documentazione rispetto alle informazioni fornite e di effettuare verifiche e incontri di approfondimento con il proponente al fine di ricevere i chiarimenti che si rendessero necessari.

Nel caso in cui un progetto venga selezionato, Con i bambini e il Comune di Napoli ne daranno comunicazione esclusivamente al soggetto responsabile mediante invio di apposita comunicazione riportante, fra l'altro, le condizioni sottostanti l'erogazione del contributo. La lista dei progetti selezionati sarà pubblicata sul sito di Con i bambini e del Comune di Napoli.

Con i bambini potrà procedere, dopo l'approvazione del contributo, alla rimodulazione del piano dei costi e delle attività di progetto e potrà, in qualsiasi momento, richiedere al soggetto responsabile (e/o ai soggetti della partnership) un confronto sullo stesso e sugli indicatori utilizzati.

L'esecuzione del progetto dovrà avere inizio entro 180 giorni dall'assegnazione del contributo. Con i bambini e il Comune di Napoli revocheranno l'assegnazione del contributo qualora si verificano inadempienze gravi da parte dei soggetti della partnership (ivi incluso il soggetto responsabile) e, se del caso, potranno richiedere la restituzione delle somme precedentemente erogate. Saranno, ad esempio, considerate inadempienze gravi, tali da causare la revoca del contributo: la mancanza delle autorizzazioni necessarie ai lavori di ristrutturazione da parte dei soggetti preposti nei tempi previsti, la non veridicità delle informazioni fornite, ecc., in qualsiasi momento esse si verifichino.

Il soggetto responsabile sarà in tal caso tenuto all'immediata restituzione di quanto eventualmente già erogato. La comunicazione con cui si assegna il contributo potrà, inoltre, individuare ulteriori casi di inadempienze considerate gravi.

3.5 Raccolta dei dati sui beneficiari e adempimenti per la privacy

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali), si informa che i dati personali, sono trattati dal Comune di Napoli e da Impresa Sociale Con i bambini in qualità di Titolari per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico (limitatamente al Comune di Napoli) e per la gestione e l'espletamento della procedura di erogazione contributi. Il Comune di Napoli potrà trattare dati anche relativi a condanne penali o reati (c.d. giudiziari).

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità è effettuato dal Comune di Napoli e dall'Impresa sociale Con i bambini, anche con l'utilizzo di procedure informatizzate, per tramite di persone autorizzate e impegnate alla riservatezza. I dati saranno trattati anche nell'ambito della piattaforma informatica denominata "Chàiros" che consente, oltre alla raccolta delle richieste di contributi, la gestione dei progetti finanziati e la raccolta e la catalogazione della documentazione delle spese sostenute (il pagamento delle risorse umane, l'acquisto di beni e/o servizi, ecc.).

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione al presente Avviso pubblico, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura.

I dati saranno conservati per un periodo necessario all'espletamento del procedimento amministrativo e in ogni caso per il tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e documenti amministrativi. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati e possono essere diffusi, quando tali trattamenti siano previsti da disposizioni regolamentari o di legge, con particolare riguardo alle norme in materia di trasparenza e pubblicità.

A tal fine i provvedimenti approvati dagli organi competenti e i relativi esiti (es. eventuali elenchi o graduatorie formulate) verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso i siti internet del Comune di Napoli e dell'Impresa sociale Con i bambini.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento.

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (DPO Data Protection Officer) del Comune di Napoli è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: marilina.maione@comune.napoli.it

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (DPO Data Protection Officer) dell'Impresa sociale Con i bambini è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: rpd@conibambini.org.

Infine, si informa che gli interessati, ricorrendo i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio n. 121 - 00186 Roma

3.6 Contatti

Per ulteriori chiarimenti, si prega di scrivere al seguente indirizzo *e-mail*: iniziative@conibambini.org

o di contattare telefonicamente gli uffici dell'area 'Attività istituzionali' di Con i bambini al numero 06/40410100 (interno 1), negli orari di assistenza previsti e indicati sul sito: <https://www.conibambini.org/contatti/>

Laddove le risposte fornite siano di interesse generale potranno essere pubblicate nell'area FAQ (Domande Frequenti) sul sito di Con i bambini (www.conibambini.org), a integrazione di quanto già previsto dal presente bando. Si raccomanda, pertanto, di visionare periodicamente questi canali per essere prontamente informati delle eventuali novità.